



Scuola Secondaria di Primo Grado

## **“Vittorio Alfieri + Conservatorio”**

Segreteria: Via G. De Gioannis n° 9/11 - 09125 Cagliari

Alfieri: Tel. 070.305719 - Fax. 070.300571

Conservatorio: Tel. 070.400542 - Fax 070.400542

[Cod. Fiscale: 80000740920 – Cod. Ministeriale: CAMM002009](#)

[E-Mail: CAMM002009@istruzione.it](mailto:CAMM002009@istruzione.it) – [Sito: www.scuolaalfieri.edu.it](http://www.scuolaalfieri.edu.it)



# **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata**

**REVISIONE A. S. 2022/2023**

## **1. Premessa**

Il presente Piano Didattico per la Didattica Digitale Integrata, così come revisionato nel corrente anno scolastico, recepisce gli ultimi disposti legislativi in merito alla didattica digitale integrata.

A tal fine, sono stati aggiornati i punti n. 5 e n. 13, ed eliminati i punti n. 6, n. 7, 8, 9, 11, 14 e 15 e il regolamento DDI rispetto al Piano DDI precedente.

La DDI – avvalendosi dell'uso didattico delle TIC – rinnova il processo di insegnamento-apprendimento e consente l'attivazione di una didattica individualizzata, personalizzata e inclusiva in grado di supportare e garantire il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti.

## **2. Normativa di riferimento**

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) per il corrente anno scolastico 2022-2023, è delineato tenendo conto della seguente normativa:

- NOTA Criticità DPCM 26.07.2022, “Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici”
- Nota Ministero della Salute, prot. 72611 del 1 settembre 2022, “Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19.
- Nota del MI, prot. 1199 del 28 agosto 2022, “Vademecum illustrativo. Indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico a.s. 2022 -2023”
- Nota del MI, prot. 1998 del 19 agosto 2022, “Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e educative per l'avvio dell'a.s. 2022/23”
- Nota Garante della Privacy-9694010

### 3. Finalità

La Dad ha determinato una vera e propria “rivoluzione nell’apprendimento, poiché il sapere, non più inteso quale frutto di una trasmissione verticale dal docente al discente, si inquadra all’interno di una dimensione nella quale l’alunno appare sempre più protagonista e attore della sua formazione integrale.

Il ricorso prima alla Dad ed ora alla DDI ha determinato, in un arco di tempo molto limitato, un repentino cambio di direzione verso soluzioni che, seppur temporanee, non possono non essere considerate nella loro reale portata pedagogica.

Il corpo docente della Scuola “Alfieri+Conservatorio”, già dall’anno scolastico 2019-2020 ha dovuto giocoforza porre in essere un’accelerazione di quei processi di digitalizzazione della didattica facendo sì che venissero a crearsi ambienti di apprendimento virtuali che, seppur bisognosi di docenti sempre più competenti, hanno consentito e tuttora consentono non solo di attuare la progettazione delle attività didattiche, ma di sviluppare abilità e competenze che difficilmente si sarebbero potute stimolare con i tradizionali sistemi di insegnamento.

Tutto ciò ha permesso alla nostra comunità scolastica di intendere utile e indispensabile l’esperienza della didattica a distanza, ma ha altresì amplificato l’importanza che la scuola in presenza è un’esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale deve diventare un alleato della didattica allo scopo di arricchirla e favorirla, intendendola una reale opportunità per tutti.

Per l’anno scolastico 2022-2023, essendo un documento passibile di integrazioni e aggiornamenti e divenuto pienamente operativo, la revisione del Piano DDI si rende necessaria e si caratterizza anche come metodo in grado di definire meglio la promozione delle competenze digitali a favore di una pratica didattica quotidiana tecnologica, interattiva e accessibile.

Il presente Piano, adottato per l’a. s. 2022/2023 recepisce gli ultimi disposti legislativi, nei quali la didattica digitale integrata non prevede più la DaD, ma il mantenimento dell’utilizzo delle tecnologie informatiche ad integrazione della didattica in aula, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo delle competenze.

In questa prospettiva, compito dell’insegnante è quello di creare ambienti stimolanti, accattivanti e collaborativi in cui:

- ✓ valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✓ favorire l’esplorazione e la scoperta;
- ✓ incoraggiare l’apprendimento collaborativo;
- ✓ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✓ alimentare la motivazione degli alunni;
- ✓ attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni DVA/BES/DSA.

La DDI costituisce parte integrante dell’Offerta Formativa dell’Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza quando l’accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d’aula sono impraticabili.

La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, declinate nel PTOF, e nel DigComp 2.1, cioè Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini dell’AgID.

## 4. Obiettivi

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- ✓ l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- ✓ la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- ✓ il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- ✓ l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- ✓ la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- ✓ l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

## 5. Organizzazione della DDI

La DDI prevede attività svolte in modalità sincrona e asincrona.

Sono attività sincrone quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- ✓ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli, PDF editabili, Nearpod, Socrative.
- Sono **Attività asincrone**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - ✓ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.
  - ✓ La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante.
  - ✓ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

La DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità e inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni *web* che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti (per es. *Whiteboard*, *Wordwall*, *Learningapps*, *EquatIO*, *Finale* per la scrittura musicale, *Padlet*, *Coggle*, *Prezi*, *Google moduli*).

Tali attività dovranno essere inserite nel RE ARGO nella sezione "Le mie lezioni" nel "**Planning**" del Registro di Classe .

All'uso del RE Argo è abbinato "**Gsuite for Education**", un insieme di applicativi Google per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Le principali applicazioni della *suite* sono: **Gmail** (posta istituzionale per docenti e alunni), **Fogli Google**, **Documenti Google**, **Presentazioni Google**, **Moduli Google**, **Google Calendar**, **Google Hangouts** (*Chat* e *Meet*), **Google Jamboard**, **Google Sites**, **Google Classroom**.

Nello specifico, l'applicazione **Classroom** consente di gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, , condividere le risorse e interagire nello *stream* o via *mail* o *chat*.

## 6. Analisi del fabbisogno e condizioni di fattibilità

L'attuale dotazione di pc e Lim del plesso Alfieri è soddisfacente, mentre non è presente ancora una copertura totale delle aule nel plesso del Conservatorio. Pertanto, obiettivo fondamentale da perseguire nel prossimo periodo è quello di assicurare una copertura totale di pc portatili e Lim e/o monitor interattivi per le classi sprovviste di dotazione tecnologica.

### ✓ *Analisi del fabbisogno*

Pur dovendo privilegiare la didattica in presenza rispetto alla didattica a distanza, si rende necessario

integrare la dotazione tecnologica dell'istituto con l'acquisto di altri dispositivi (Lim, monitor interattivi, pc portatili).

A seguire la dotazione del nostro Istituto, come desunto dal PTOF:

- n. 3 laboratori con collegamento a internet
- n. 2 laboratori di informatica
- n. 1 laboratorio di musica
- n. 60 pc e tablet nei laboratori
- n. 36 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori
- n. 2 Pc e tablet presenti nelle biblioteche

✓ ***Condizioni di fattibilità***

Per colmare la necessità di approvvigionamento di dispositivi e accessori hardware in relazione alla concreta necessità di dover utilizzare ulteriori spazi/ambienti idonei a garantire l'opportuno distanziamento fisico richiesto, saranno utilizzate aule vuote disponibili però solo nel plesso Alfieri.

## 7. Le metodologie della DDI

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- *Collaborative learning/cooperative learning*: modelli di insegnamento-apprendimento basati sul coinvolgimento attivo dei discenti che diventano i veri protagonisti del proprio percorso formativo.
- *Debate*: metodo utile ad acquisire competenze trasversali che favorisce il *cooperative learning* e la *peer education* non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il *debate* consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica.
- *Project based learning*: modello di insegnamento-apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente (prodotto autentico). I progetti culminano nella realizzazione di prodotti autentici.
- *Flipped Classroom*: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare Canali di YouTube o blog dedicati alle singole discipline.
- Richiesta di approfondimenti su specifici argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Richiesta di approfondimenti in forma di compiti autentici o significativi su specifici argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere

accompagnati da immagini.

- *Comunicazione* e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti, resa possibile dal blog di classe o dalla costruzione di un sito web.
- *Digital Storytelling*: la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- *Uso dei video nella didattica*: è indispensabile sia per la produzione che per la fruizione di contenuti, utilizzando, ad esempio, *Screencast-o-matic* che permette di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. La condivisione del filmato su *Classroom* diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione oppure utilizzare – dopo opportuna ricerca – i tanti video tematici e di qualità eccellente presenti in Rete.
- *WebQuest*: approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e ben si adatta a situazioni in DDI ([http://forum.indire.it/repository\\_cms/working/export/6057/3.html](http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html)).

## 8. Alunni con Bisogni educativi speciali

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

## 9. La valutazione nella DDI

8

La valutazione delle attività svolte come DDI afferisce alla ridefinizione dei criteri, degli indicatori e

dei livelli di competenza da parte di ciascun Consiglio di Classe, alla cui programmazione si rimanda.

## **10. La formazione per la DDI**

Il Piano di Formazione costituisce la modalità per consentire da una parte l'aggiornamento professionale del corpo docente e dall'altra il miglioramento della performance di studentesse e studenti.

Pertanto nell'ambito del PNSD e della DDI, si auspica l'avvio di un'attività di formazione destinate a tutto il personale docente e alla scolaresca da realizzarsi in presenza e/o in videoconferenza sulle seguenti tematiche:

- Uso del RE Argo e degli strumenti a disposizione per le comunicazioni scuola/famiglia e docenti/alunni;
- Uso di GSuite e delle sue applicazioni per la DDI;
- Uso di applicativi per la DDI indirizzati ai vari Dipartimenti e finalizzati a diversificare e arricchire le modalità di insegnamento-apprendimento.